

## REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Redazione	Verifica	Approvazione del CDA data
Personale e organizzazione	Personale e organizzazione	13/01/2020

**SOMMARIO**

ARTICOLO 1 - OGGETTO.....	3
ARTICOLO 2 - SCOPO .....	3
ARTICOLO 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI REPERIMENTO DEL PERSONALE.....	3
ARTICOLO 5 - AVVISO DI SELEZIONE: CONTENUTI E PUBBLICITÀ.....	4
ARTICOLO 6 - RIAPERTURA TERMINI, MODIFICA E REVOCA DELL'AVVISO .....	5
ARTICOLO 7 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE.....	5
ARTICOLO 8 - PROVE D'ESAME.....	6
ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E DELLE PROVE D'ESAME .....	6
ARTICOLO 10 - ESITI DELLA SELEZIONE E ASSUNZIONE.....	7
ARTICOLO 11 - SVILUPPO E MOBILITÀ DEL PERSONALE.....	8
ARTICOLO 12 - PROGRESSIONE DI CARRIERA.....	8
ARTICOLO 13 - CONSULENZA, DISTACCHI E SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO.....	8
ARTICOLO 14 - BORSE LAVORO .....	8

## ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente regolamento definisce le modalità per la gestione dei processi di reperimento, selezione e condizioni per l'assunzione del personale da parte di AFC Torino S.p.A. ad eccezione del personale con qualifica dirigenziale.

## ARTICOLO 2 - SCOPO

Obiettivo del regolamento è definire modalità generali, responsabilità e risorse necessarie a garantire che l'attività di reperimento e selezione del personale avvenga nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e delle normative vigenti, che siano in linea con le politiche aziendali e con le caratteristiche delle posizioni da ricoprire, nel rispetto delle pari opportunità nel lavoro.

I medesimi principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, economicità e celerità, rispetto delle pari opportunità, si applicano per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo occasionale ed a progetto, nonché nella scelta di personale con qualifica dirigenziale.

## ARTICOLO 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il processo di selezione del personale è sotto la responsabilità dell'area Personale e organizzazione che, sulla base delle politiche aziendali e delle richieste specifiche di riallineamento o di aumento dell'organico, fatte le opportune valutazioni tecnico-organizzative, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione aziendale adottata su proposta dell'Amministratore Delegato, attua il reperimento, la selezione e l'inserimento di nuove risorse nell'organico aziendale.

Il presente Regolamento non si applica, in quanto disciplinate da leggi speciali, alle assunzioni obbligatorie ex L. 68/1999, per le quali AFC Torino S.p.A. opera mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'Impiego competenti per territorio.

Parimenti, non è applicabile nei casi di necessaria attuazione di:

- pronunce giudiziarie;
- diritti di precedenza previsti da leggi speciali o contratti collettivi, fra cui i casi di assorbimento o incorporazione di rami o comparti di azienda, o di passaggio diretto dall'Azionista Comune di Torino o da Società partecipate (su indicazione dello stesso Azionista e con le procedure da questi previste), subentro/cessazione di appalti e consimili.

L'iter di selezione del personale avviene nel rispetto delle norme che regolano la materia giuslavorista, delle disposizioni che delineano l'ambito di azione di AFC Torino S.p.A. in qualità di ente in totale controllo pubblico istituito dalla Città di Torino per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, delle linee guida adottate dalla Città verso le sue Partecipate.

In particolare si richiamano:

- il D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 3;
- il D.Lgs 175/2016 art. 19 comma 2;
- il D.L.gs 40/2014, art. 2, c. 1 lett. B);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n° 213/04497 e della Giunta Comunale n° 2014/03548, sino a sua eventuale revoca;
- la L. 190/2012 e Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza di AFC Torino S.p.A.;
- il Modello Organizzativo Generale ex D.Lgs 231/2001 di AFC Torino S.p.A.;
- le Norme tecniche di cui ai contratti di lavoro applicati.

La selezione ad evidenza pubblica cui AFC Torino S.p.A. è tenuta non ha natura di concorso pubblico.

## ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI REPERIMENTO DEL PERSONALE

Il processo di selezione del personale è avviato nel caso in cui le esigenze di organico:

- non possano essere assicurate con professionalità acquisibili dall'interno;

- ovvero non abbiano dato esito positivo le ricerche di profili analoghi all'interno del personale del Comune e delle società da esso partecipate, ricerche avviate in applicazione delle Deliberazioni C.C. di Torino n. 2013/04497 e G.C. n. 2014/03548, (sino ad eventuale revoca delle stesse).

Il reperimento del Personale avviene tramite specifico avviso di selezione approvato dal CdA cui viene data giusta pubblicità.

Il personale di AFC Torino S.p.A. eventualmente interessato può sempre partecipare presentando la propria candidatura secondo le modalità contenute nell'avviso.

La selezione del personale può avvenire tramite una delle due seguenti modalità:

- A. **ricerca diretta** dell'azienda, di norma per figure tipiche e/o standardizzate e per figure specifiche del settore cimiteriale;
- B. **ricerca con il supporto di Società di reclutamento e selezione** di norma per figure di maggior rilievo organizzativo e/o per determinate fasi di uno specifico processo selettivo di volta in volta individuate.

Dette società sono incaricate nel rispetto del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e sono tenute al rispetto delle disposizioni del presente regolamento per quanto applicabili.

La modalità di ricerca delle candidature e di svolgimento della selezione del personale prescelta è di volta in volta determinata dall'AD su proposta dell'area Personale e organizzazione, previa definizione congiunta con la/le struttura/e di destinazione del profilo idoneo alla copertura della posizione lavorativa vacante o da integrare.

Nel rispetto della normativa vigente AFC Torino S.p.A. si riserva l'utilizzo del lavoro interinale, in particolare nelle more dell'espletamento delle selezioni di personale e per attività e/o eventi straordinari.

## ARTICOLO 5 - AVVISO DI SELEZIONE: CONTENUTI E PUBBLICITÀ

L'inserzione per il reperimento delle risorse contiene le seguenti informazioni:

- il numero di risorse e la tipologia del profilo professionale ricercato, mansioni, sede di lavoro;
- l'inquadramento contrattuale, tipologia di contratto (Full o part-time, indeterminato o determinato), retribuzione lorda del profilo da selezionare;
- i requisiti generali di accesso alla selezione previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti professionali richiesti per le figure ricercate;
- la documentazione necessaria ad attestare i requisiti di cui sopra;
- la modalità e il termine perentorio per l'invio delle candidature e per l'eventuale successiva regolarizzazione delle stesse;
- la modalità di convocazione dei candidati in possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione;
- l'eventuale modalità di gestione della preselezione e del numero massimo di candidati ammessi alla selezione;
- la tipologia delle prove di selezione e valorizzazione delle stesse;
- i tempi di espletamento della procedura
- l'informativa di cui agli art. 13 e 14 GDPR reg. UE 679/2016 (c.d. "Privacy").

Tutti i requisiti, salvo diversa ed espressa indicazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

L'avviso contiene altresì:

- l'esonero di AFC Torino S.p.A. dalla notifica individuale di comunicazioni ai candidati durante lo svolgimento della selezione, che avverranno mediante pubblicazione sul sito web istituzionale AFC Torino S.p.A., salvo casi particolari definiti nel bando;
- la riserva da parte dell'Azienda, di interrompere la selezione ovvero rivedere le proprie esigenze in termini di numeri e posizioni da assumere senza che i candidati possano vantare alcun diritto, non costituendo la pubblicazione dell'avviso di selezione, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, in alcun modo un obbligo di assunzione;

All'avviso di selezione viene data pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nell'apposita sezione "Lavora con noi" per non meno di 15 giorni di calendario e eventualmente, in aderenza alle deliberazioni adottate dal CdA, su quotidiani e siti di reclutamento e selezione del personale.

La pubblicazione non costituisce in alcun modo un obbligo di assunzione.

## ARTICOLO 6 - RIAPERTURA TERMINI, MODIFICA E REVOCA DELL'AVVISO

È facoltà di AFC Torino S.p.A. procedere, con provvedimento motivato:

- alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle istanze pervenute sia ritenuto insufficiente ovvero si presentino motivate esigenze.  
Il provvedimento di riapertura del termine è pubblicato con le stesse modalità adottate per il bando. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.
- alla modifica del bando, sino a scadenza dei termini di presentazione delle domande
- alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento selettivo, purché antecedente alla definitiva conclusione dello stesso.

Il provvedimento di modifica e/o revoca devono essere comunicati a tutti i candidati che hanno interesse nella forma ritenuta più opportuna.

## ARTICOLO 7 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE

Sono ammesse tutte le domande conformi all'avviso.

Sono ammesse alla regolarizzazione, nei modi e nelle forme previste nell'avviso, mere imperfezioni formali o omissioni che non modificano il contenuto sostanziale di quanto dichiarato.

Non sono suscettibili di regolarizzazione e comportano quindi l'esclusione:

- l'omessa sottoscrizione della domanda;
- la mancata produzione o la presentazione oltre il termine di scadenza dei documenti richiesti.

L'omissione di una delle dichiarazioni prescritte non comporta l'esclusione se il possesso di detto requisito risulti o sia comunque desumibile dal contesto delle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda.

Sono inoltre esclusi dalla selezione:

- gli stranieri extra-comunitari non in possesso di valido permesso di soggiorno;
- gli stranieri non in possesso di una sufficiente padronanza della lingua italiana, in relazione al profilo lavorativo ricercato;
- coloro che abbiano subito condanne penali che comportino, in base alla vigente legislazione, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e/o che abbiano riportato condanne penali per delitto non colposo punito con pena detentiva e coloro che sono destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione; altre eventuali condanne penali e provvedimenti resi ex art. 444 C.p.p. saranno valutate dall'Azienda, anche con riferimento alle mansioni del profilo professionale e alla sicurezza dell'esercizio;
- coloro che siano stati/e precedentemente destituiti/e, licenziati/e o esonerati/e da AFC Torino S.p.A.;
- i candidati risultati non idonei ad almeno 2 selezioni qualora la selezione sia bandita per la medesima figura professionale; analogamente i candidati che in esito a precedenti selezioni siano risultati permanentemente non idonei o non incondizionatamente idonei alla mansione in occasione di visita medica pre-assuntiva confermata in sede di ricorso;

L'insussistenza delle cause di esclusione dalla let. a) alla let. e) sono attestate – in forma positiva o negativa a seconda della previsione - tramite autocertificazione nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in conformità a quanto indicato nel singolo avviso di selezione, che dovrà in ogni caso obbligatoriamente contenere le generalità complete, titolo di studio, indirizzi di residenza e domicilio, recapiti telefonici e di posta elettronica oltre a quanto richiesto nel bando.

AFC Torino S.p.A. non procederà ad inviare alcuna comunicazione individuale ai candidati esclusi dalla selezione.

## ARTICOLO 8 - PROVE D'ESAME

La selezione delle figure professionali individuate nell'avviso avviene tramite prove d'esame che possono consistere, anche alternativamente, in:

- test, quesiti, elaborazioni grafiche, elaborati documentali, schemi amministrativi;
- prove di utilizzo di strumentazioni o macchine di altro genere inerenti le mansioni;
- simulazioni di interventi in situazioni definite e sperimentazioni lavorative;
- colloqui conoscitivi e motivazionali.

Nel caso di prove scritte, è prevista la regola dell'anonimato.

Tutte le prove si svolgono in lingua italiana ma possono essere effettuate anche prove in lingua straniera se la conoscenza della stessa costituisce un requisito per la posizione di lavoro da ricoprire.

La tipologia delle prove è individuata con riferimento alle singole posizioni ricercate ed è contenuta negli avvisi di selezione. Le prove sono individuate dai soggetti preposti alla valutazione di cui all'art. 8.

Ai sensi della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, possono sostenere le prove di esame supportati dagli ausilii necessari e utilizzando tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

## ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E DELLE PROVE D'ESAME

Le procedure di selezione del personale si svolgono rispettando i criteri di economicità e celerità di espletamento. I criteri e le modalità di valutazione dei requisiti individuati e di valorizzazione delle prove definite sono predeterminati a monte della selezione e sono resi noti nell'avviso.

Ordinariamente le procedure devono concludersi entro due mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi non costituiscono in alcun modo un obbligo di assunzione.

La valutazione avviene tramite:

- Commissione di Valutazione**, nominata dall'Amministratore delegato su proposta dell'area Personale e organizzazione e composta da almeno 3 membri, esperti nelle materie di esame scelti sia tra il personale interno (appartenente a categoria non inferiore alla A2), che tra esperti esterni cui spetta un gettone di presenza per le sedute svolte, determinato in aderenza alle politiche adottate dalla Città a fini analoghi. Coloro che ricoprono incarichi politici o sindacali o che, comunque, li abbiano ricoperti nel biennio precedente, non possono far parte di queste Commissioni. I membri della Commissione rilasciano una dichiarazione relativa alla mancanza di incompatibilità previste dalla vigente normativa e di qualsiasi ulteriore elemento di incompatibilità che possa pregiudicare il buon esito della selezione in corso; nella medesima dichiarazione assumono l'impegno a rispettare l'obbligo alla riservatezza relativamente a tutti i dati relativi alla procedura e ai candidati. La composizione della Commissione rimane inalterata durante tutto lo svolgimento della selezione, fatti salvi impedimenti o gravi motivi ovvero il ricorso ai membri supplenti se previsti.

La Commissione:

- provvede all'organizzazione tecnica delle prove d'esame e alla sorveglianza delle stesse; nel caso di selezione per titoli ed esami, la valutazione dei titoli effettuata prima dell'inizio delle prove previste e determina l'elenco degli ammessi alle ulteriori prove.
- redige il verbale di ciascuna seduta dal quale devono emergere i lavori della commissione, i punti attribuiti ai singoli titoli, le tematiche delle prove, la valutazione e i voti attribuiti alle prove d'esame;
- l'identificazione dei candidati che hanno partecipato alla prova scritta (o pratica se svolta sotto forma di elaborato) deve avvenire esclusivamente al termine della correzione di tutti gli elaborati.
- assegna in via definitiva un punteggio collegiale a ciascun candidato, determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ai punteggi conseguiti nelle altre eventuali prove d'esame;
- redige la graduatoria degli idonei che trasmette al competente ufficio per gli ulteriori adempimenti finalizzati all'assunzione del numero di risorse indicato.

Ogni Commissario ha diritto di fare iscrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito allo svolgimento della selezione, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

- b) **Società esterna specializzata in ricerca e selezione**, nei casi in cui la procedura di valutazione da parte di una Commissione si stimi o si riveli particolarmente gravosa in relazione:
- al numero di candidature ricevute;
  - all'elevato grado di professionalità o alto contenuto specialistico del profilo ricercato;
  - ai tempi di inserimento in organico richiesti;
  - ad altra condizione specificatamente motivata.

In particolare è fatto salvo il ricorso, nello svolgimento di una ricerca diretta, a Società esterne di reclutamento e selezione del personale per affidare una preselezione finalizzata a determinare il numero di candidati che, superata la preselezione, potranno essere ammessi alle prove di esame, valutate da specifica commissione di valutazione di cui al punto a).

La Società incaricata, si attiene per quanto applicabile a quanto previsto nel presente regolamento in relazione alla Commissione di valutazione, ha l'obbligo di uniformarsi ai principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e deve utilizzare le più aggiornate ed oggettive metodiche di valutazione per l'accertamento delle conoscenze e capacità tecniche, professionali e gestionali, nonché delle attitudini personali dei candidati.

Al termine della selezione rilascerà ad AFC Torino S.p.A. una dichiarazione che attesti l'autonomia, l'imparzialità e la trasparenza con le quali ha svolto l'incarico.

## ARTICOLO 10 - ESITI DELLA SELEZIONE E ASSUNZIONE

La valutazione finale di ciascun candidato viene effettuata sulla base delle valutazioni delle singole fasi del processo selettivo (Requisiti e prove d'esame).

E' facoltà esclusiva del singolo candidato, richiedere chiarimenti in ordine all'esito delle proprie singole prove e della valutazione finale. La richiesta deve essere inoltrata secondo le modalità fissate nell'avviso di selezione per la presentazione della candidatura.

Conclusa la fase di selezione verrà stilata graduatoria e in caso di due o più concorrenti *ex aequo*, avrà la precedenza il più giovane d'età.

I candidati che abbiano superato la selezione sono avviati, in numero congruo rispetto al fabbisogno di personale stabilito, a visita medica pre-assuntiva finalizzata all'accertamento della piena idoneità psicofisica, senza limitazioni, prevista dalle vigenti norme in relazione alle mansioni da svolgere.

La non piena idoneità psicofisica costituisce impedimento all'assunzione.

Contro il giudizio del medico competente il candidato, ai sensi dell' art. 41, comma 9, del D. Lgs. 81/08, può proporre ricorso allo SPRESAL competente per sede.

AFC Torino S.p.A. procederà ad inviare:

- ai candidati risultati idonei, comunicazione individuale con indicazione del punteggio ottenuto e la validità temporale dell'esito della selezione;
- ai candidati risultati non idonei comunicazione dell'esito negativo,

per poi procedere all'assunzione, dando seguito agli adempimenti di legge e di contratto previsti.

A conclusione di tutte le fasi, AFC Torino S.p.A. procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'avviso di conclusione della stessa e del numero di persone assunte.

L'arco di validità temporale della graduatoria non potrà superare i 36 mesi; le ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie per i medesimi profili verranno disposte in ordine di graduatoria, sempre previo accertamento della piena idoneità psicofisica secondo quanto specificato.

## **ARTICOLO 11 - SVILUPPO E MOBILITA' DEL PERSONALE**

Le procedure di sviluppo e mobilità del personale sono disciplinate dalle disposizioni dei vigenti CCNL.

## **ARTICOLO 12 - PROGRESSIONE DI CARRIERA**

La progressione verticale finalizzata al passaggio dei dipendenti alle categorie superiori è disciplinata dalle disposizioni dei vigenti CCNL nel rispetto delle linee guida dettate dalla Città, applicando procedure che garantiscano pubblicità, trasparenza, imparzialità, rispetto delle pari opportunità.

## **ARTICOLO 13 - CONSULENZA, DISTACCHI E SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO**

I contratti di consulenza non costituiscono rapporti di lavoro subordinato, possono essere stipulati esclusivamente con riferimento ad attività a durata limitata nel tempo e che necessitano di adeguate e specifiche professionalità non presenti in azienda.

La società può inoltre ricorrere al distacco di personale ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 276/2003 da parte di altre società partecipate o del Comune di Torino di figure in possesso di una congrua e significativa corrente esperienza, debitamente autorizzate all'esercizio di attività ultronea, anche in base a specifiche convenzioni all'uopo concluse. L'inserimento di personale con contratto di somministrazione per le qualifiche e per le quantità ritenute di volta in volta necessarie, ha luogo nel rispetto dei principi normativi e dei vincoli in materia ed è connessa alla soddisfazione di esigenze specifiche derivanti da eventi straordinari o imprevedibili e comunque imprevisti che determinano la necessità di interventi al di fuori della normale organizzazione del lavoro, o azioni limitate nel tempo per il ripristino della normale funzionalità del servizio.

## **ARTICOLO 14 - BORSE LAVORO**

Le convenzioni finalizzate all'attivazione di borse lavoro o tirocini professionalizzati non costituiscono rapporti di lavoro subordinato e non creano alcun diritto all'assunzione dei soggetti beneficiari delle stesse, che possono invece, ove in possesso dei requisiti, partecipare alle selezioni bandite ai sensi del presente regolamento.

Dette convenzioni possono essere stipulate esclusivamente con riferimento ad attività specifiche di qualsiasi area aziendale, con durata limitata nel tempo e obiettivi identificati.